



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria

Direzione Generale

Via Assarotti, 38 - 16122 Genova -

direzione-liguria@istruzione.it drli@postacert.istruzione.it

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.D.G. n. 107 del 23.02.2016, con il quale è stato indetto il Concorso per titoli ed esami finalizzato al reclutamento del personale docente per i posti di sostegno dell'organico dell'autonomia della scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado;

VISTO l'allegato 1 del citato D.D.G. n. 107/2016, secondo il quale il numero dei posti messi a concorso per la Regione Liguria per la classe di concorso ADSS - Sostegno nelle Scuole secondarie di secondo grado è di n. 36 posti;

VISTO, in particolare, l'art. 9, comma 1, del citato D.D.G. 107/2016, che prevede che i candidati siano inseriti nella graduatoria di merito *"nel limite dei posti messi a bando per ciascuna procedura concorsuale maggiorati del 10%"*;

VISTO il D.M. 94 del 23 febbraio 2016, che detta disposizioni relativamente ai titoli valutabili nei concorsi per l'accesso ai ruoli del personale docente;

VISTO il D.M. 95 del 23 febbraio 2016, che stabilisce prove e programmi d'esame dei concorsi;

VISTO il D.M. 96 del 23 febbraio 2016, che stabilisce i requisiti dei componenti delle Commissioni giudicatrici dei concorsi;

VISTA l'O.M. 97 del 23 febbraio 2016, relativa alle modalità di formazione delle Commissioni giudicatrici dei concorsi;

VISTA la nota MIUR/DGPER n. 835 del 9 gennaio 2017, con la quale la Direzione Generale per il Personale Scolastico del MIUR ha dato notizia di ordinanze giurisdizionali che, in accoglimento in via cautelare dei ricorsi presentati da aspiranti concorrenti, hanno imposto l'indizione di una sessione suppletiva di esami per i concorsi banditi con DD.DD.GG. 105, 106 e 107 del 23 febbraio 2016;

VISTI i propri Decreti n. 589 del 23/06/2016 e n. 759 del 14/06/2017 relativi alla Costituzione della Commissione giudicatrice per la classe di concorso ADSS – Sostegno nelle Scuole secondarie di secondo grado;

VISTI gli atti di valutazione delle prove e dei titoli, predisposti dalla Commissione giudicatrice nello svolgimento della sessione suppletiva di esami per la classe di Concorso ADSS - Sostegno nelle scuole secondarie di secondo grado;

VISTO il proprio Decreto n. 1 dell'08/01/2018 di approvazione della graduatoria di merito per la Classe di concorso ADSS - Sostegno nelle Scuole secondarie di secondo grado, a seguito dello svolgimento delle prove suppletive di cui in premessa, ai sensi del comma 3 dell'art. 9 del D.D.G. n. 107/2016;

VISTO che i candidati **Pesce Antonio** e **Revello Annalisa**, ammessi con riserva alle sessioni suppletive del Concorso per la Classe di concorso ADSS - Sostegno nelle Scuole secondarie di secondo grado, avendo superato tutte le prove, risultano inseriti nella suddetta graduatoria di merito;

VISTA la Sentenza del Consiglio di Stato n. 3906 del 25 giugno 2018, con cui si accoglie il ricorso proposto dai ricorrenti **Pesce Antonio** e **Revello Annalisa**, ammettendoli a pieno titolo alle prove concorsuali di cui al D.D.G. 107/2016 per la classe **ADSS - Sostegno nelle Scuole secondarie di secondo grado**;

DECRETA

Art. 1

Il candidato Pesce Antonio, nato a Crotone l'08/11/1977, è inserito a pieno titolo nella graduatoria di merito del Concorso indetto con D.D.G. 107 del 23 febbraio 2016 per la Classe di concorso **ADSS - Sostegno nelle Scuole secondarie di secondo grado** alla posizione **n. 18** e con il punteggio complessivo di **69,80/100**.

La candidata Revello Annalisa, nata a Genova il 05/12/1970, è inserita a pieno titolo nella graduatoria di merito del Concorso indetto con D.D.G. 107 del 23 febbraio 2016 per la classe di concorso **ADSS - Sostegno nelle Scuole secondarie di secondo grado** alla posizione **n. 21** e con il punteggio complessivo di **65,20/100**.

Art. 2

Avverso il presente provvedimento è ammesso, per i soli vizi di legittimità, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, oppure ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso provvedimento.

IL DIRETTORE GENERALE
Ernesto Pellecchia